



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA  
Servizio 1 - Pianificazione e programmazione energetica  
IL DIRIGENTE AD INTERIM

- VISTO** lo Statuto della Regione e le relative norme di attuazione;
- VISTE** le leggi regionali 29/12/1962, n. 28, e 10/4/1978, n. 2, nonché il D.P.Reg. 28/2/1979, n. 70, che approva il T.U. delle leggi sull'Ordinamento di Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 15/5/2000, n. 10 e s.m., recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana ecc.";
- VISTA** la L.R. 16/12/2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18/1/2013, n. 6;
- VISTO** il D.P.Reg. 5/4/2022 n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008, n. 19, ecc.";
- VISTO** il D.lgs. 14/3/2013 n. 33 e s.m., relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e nello specifico gli articoli 26 e 27;
- VISTA** la legge 6/11/2012, n. 190 e s.m., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, ecc.";
- VISTO** l'art. 11 della L.R. 13/2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** la legge regionale 16/1/2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026" e la legge regionale 16/1/2024 n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3494 del 10/8/2023 con il quale all'ing. Calogero Giuseppe Burgio, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale dell'8/8/2023, n. 344, è stato conferito l'incarico di Dirigente generale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** il DDG n. 842 del 23/04/2024 con il quale è stato nuovamente conferito all'avv. Vincenzo Cusimano, già dirigente dell'Area Affari legali e contenzioso, l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio 1- Pianificazione e programmazione energetica di questo Dipartimento regionale dell'energia, per la durata di mesi tre, con decorrenza 29/4/2024;
- VISTO** il DDG n.890 del 30/4/2024 con il quale il suddetto Dirigente generale ha conferito all'avv. Vincenzo Cusimano la delega alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa di competenza del Servizio 1, autorizzandolo contestualmente ad adottare i relativi provvedimenti di competenza per la conseguente esecuzione;
- VISTE** le delibere CIPE 30/07/2010, n. 79, 11/01/2011 n. 1, concernente "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013" e 26/10/2012 n. 113, concernente: "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione";
- VISTO** il DDG n. 908 del 26/10/2018, registrato dalla Corte dei Conti il 22/11/2018, reg. n. 1, fg. n. 92, con il quale veniva approvato il Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (di seguito PAESC) - **I Bando** - al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors – PAC Nuove Iniziative Regionali)" e la relativa modulistica ivi allegata

- VISTO** il DDG n. 57 del 25/1/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 1/3/2019, reg. n. 1, fg. n. 28 con il veniva prorogato il termine per la presentazione dell'istanza per l'ottenimento delle risorse previste dal "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni per la redazione del PAESC";
- VISTA** la circolare dirigenziale n. 1/2018 prot. n. 45907 del 7/12/2018, recante "Modalità attuative del Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, DDG n. 908 del 26.10.2018 - Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani";
- VISTO** il DDG n. 997 del 28/8/2019, modificato con DDG n. 157 del 1° marzo 2021 e con DDG n. 96 del 6/3/2023, quest'ultimo registrato dalla Ragioneria centrale al n. 56 del 13/3/2023, con il quale veniva approvata la "Pista di controllo" relativa alla scheda del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Misure anticicliche/Nuove azioni – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci);
- VISTO** il DDG n. 315 del 2/4/2019, come rettificato dal DDG n. 361 del 24/4/2019, con il quale veniva approvato l'elenco delle istanze ammissibili (**I Bando**), per un importo complessivo di € 5.163.858,75, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del PAESC", approvato con il su citato DDG n. 908/2018, nel quale l'istanza del Comune di GIBELLINA (TP) (di seguito, soltanto, *Comune*) risulta ammessa a contributo per un importo pari a € 13.228,00.;
- VISTO** il DDG n. 847 del 18/7/2019 con il quale è stato concesso in favore del *Comune* il finanziamento di € 13.228,00, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), e impegnata la relativa somma;
- VISTO** il DRS n. 1153 dell'8/10/2020, con il quale veniva liquidata in favore del *Comune*, a titolo di anticipazione del 40% sul contributo concesso, la somma di € 5.291,20, in base al seguente quadro delle spese ammissibili:

Spese ammissibili	Spesa (in euro)
1) personale dipendente e non dipendente del beneficiario	
2) strumenti, attrezzature, software e banche dati acquistati dal beneficiario	
3) servizi di consulenza e servizi equivalenti affidati dal beneficiario a terzi	13.228,00
4) spese generali a carico del beneficiario	
<b>TOTALE (1+2+3+4)</b>	<b>13.228,00</b>

- VISTO** il punto 6 "Procedura", dell'Avviso pubblico sopra indicato, il quale elenca la documentazione che il Comune beneficiario è tenuto a produrre ai fini della rendicontazione e certificazione della spesa nonché per l'erogazione del saldo del contributo di cui trattasi;
- VISTA** l'istanza di richiesta del saldo del contributo, presentata dal *Comune* con PEC del 23/4/2024 (prot. entrata DRE n. 14506 del 24/4/2024), e successive integrazioni, con le quali il Comune medesimo ha trasmesso la documentazione prevista dal bando e necessaria per l'erogazione del saldo;
- ATTESO** che, a fronte del contributo concesso con DDG n. 847 del 18/7/2019 pari ad € 13.228,00, il *Comune* ha debitamente rendicontato con documentazione giustificativa di spesa la somma complessiva di € 11.059,23;
- PRESO ATTO** dell'esito positivo dell'istruttoria, la verifica della documentazione finale di spesa, ivi compresa quella relativa ai dati e alle validazioni inseriti nel sistema Caronte, presentata dal *Comune* a corredo dell'istanza di saldo, a seguito della quale l'importo del contributo finale è stato rideterminato nella somma complessiva di € 11.059,23;
- VISTA** la nota prot. n. 1514 del 5/2/2024 (prot. entrata DRE n. 4356 di pari data) con cui la Presidenza della Regione - Dipartimento regionale della Programmazione, ha comunicato che il termine previsto di utilizzo delle risorse dei Piani di Azione e Coesione – PAC Sicilia 2007/2013 viene stabilito, improrogabilmente, al 31/12/2024;
- VISTO** il D.D. n. 696 del 9/5/2024 con il quale il Ragioniere generale della Regione - Dirigente generale del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, provvede al riaccertamento dei residui passivi ante 2022, apportando al bilancio della Regione, per il corrente esercizio finanziario 2024, le opportune variazioni in termini di cassa;

**RITENUTO** pertanto di dovere liquidare al *Comune* la somma di € 5.768,03, a titolo di saldo del contributo per la redazione del PAESC e dover disimpegnare l'importo residuo dell'impegno non liquidato col presente provvedimento pari a €. 2.168,77

## D E C R E T A

- Art. 1)** Per le motivazioni esposte in premessa, formanti parte integrante del presente provvedimento, che qui si intendono ripetute e trascritte, è liquidata la somma di € **5.768,03 (cinquemilasettecentosessantotto/03)** in favore del Comune di GIBELLINA (TP) - C.F. 00293920815 - a titolo di saldo del contributo concesso con DDG n. 847 del 18/07/2019 per la redazione del PAESC, cod. CUP n. G73E19000040002 - cod. Caronte n. SI\_1\_21587, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento regionale dell'energia, "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficiamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)" del Piano di Azione e Coesione (PAC) - "Nuove azioni" (altre azioni a gestione regionale), del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2024, in conto residui (impegno di spesa n. 161/2021).
- Art. 2)** La somma liquidata con l'art. 1 sarà erogata mediante emissione di mandato di pagamento in favore del Comune beneficiario, a mezzo accreditamento su conto corrente di tesoreria provinciale.
- Art. 3)** L'importo residuo dell'impegno sopra citato non liquidato, pari a € **2.168,77** è disimpegnato.
- Art. 4)** In conformità alle previsioni di cui al punto 10 "Obblighi del beneficiario" dell'Avviso approvato con DDG n. 908/2018, il Comune beneficiario del contributo di cui trattasi è obbligato a inserire nell'apposita piattaforma "PAESC" gestita da ENEA i dati dell'inventario di base delle emissioni e i dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'attuazione del PAESC, anche con riferimento al conseguimento dei *target* di riduzione dei consumi di energia primaria (TEP) assegnati alla Regione nell'ambito del perseguimento degli obiettivi regionali al 2030; il Comune beneficiario, attraverso il proprio *Energy Manager*, si impegna ad aggiornare i suddetti dati per almeno due anni dall'erogazione del contributo.
- Art. 5)** In conformità al punto 14 dell'Avviso medesimo, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli in loco e sulla documentazione tecnica e contabile presentata; a tal fine il Comune di cui all'art. 1 si impegna a tenere a disposizione e a esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'intervento di cui trattasi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo; nel caso in cui la documentazione di cui sopra non sia accessibile, neppure parzialmente, o ne venga accertata l'irregolarità ovvero la mancata rispondenza dell'intervento realizzato a quanto indicato nella domanda di contributo, l'Amministrazione regionale avvierà il procedimento finalizzato alla declaratoria di decadenza totale o parziale del contributo di cui trattasi e al recupero delle somme già versate, aumentate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione.
- Art. 6)** Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 15/4/2021 n. 9, notificato a mezzo PEC al Comune beneficiario e pubblicato sul sito ufficiale di questo Dipartimento regionale dell'energia, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.R. n. 21/2014 e s.m., nonché sul sito *www.euroinfosicilia.it*, e per estratto nella GURS.
- Art. 7)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente generale di questo Dipartimento regionale dell'energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR Sicilia, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 28/06/2024

**Il Dirigente ad interim del Servizio 1**

*avv. Vincenzo Cusimano*

**L'Istruttore direttivo**

*Daniela Salvo*

*firma autografa sostituita dalla indicazione a stampa*

*ex art. 3, comma 2, D.lgs. n. 39/1993*